ni del principe Gerolamo Napoleone sul contegno ch' egli intende osservare in avvenire. Del resto è probabilissimo che questa polemica il cui oggetto è rinchiuso in un avvenire estremamente incerto, sia assai prossima alla sua conclusione. Quello che par certo si è che il principe non intende punto, coll'atteggiarsi a pretendente, correre rischio di esser proscritto dalla Francia. Un giornale di Parigi assicura aver egli, in un colloquio con un deputato bonapartista, pronunciate queste parole: «Preferirei esser lustrascarpe a Parigi che pretendente all'estero». (*J'aimerais mieux être cireur de bottes à Paris que prétendant à l'étranger*). Queste parole, se esatte, possono riguardarsi come l'epilogo delle inutili discussioni sorte dopo la morte del figlio di Napoleone III. L'orso di cui si disputa la pelle la repubblica francese, non è morto e neppure ammalato.

La Russia, che s'è impegnata a sgomberare dalle contrade balcaniche pel 3 agosto, non sa risolversi a mantenere la data parola e cerca un pretesto per protrarre il termine fissato allo sgombero. Questo ci sembra in ultima analisi il senso della nota dell'officiosa *Agenzia Russa*, che ieri ci fu segnalata dal telegrafo e che pone innanzi, avvolta nel velo delle parole oscure, la eventualità che la Porta ottomana voglia rifiutarsi di far dipendere l'ingresso delle truppe turche nella Rumelia orientale da una deliberazione presa a maggioranza di voti dalla commissione europea a Filippopoli. Non occorre molta penetrazione, scrive l'*Indipendente*, per iscogere in questa manifestazione indiretta della cancelleria imperiale russa l'intenzione evidente di pescare nel torbido e di trarre partito dalle diffidenze suscitate contro la Porta ottomana. Oggi poi si annuncia che a Filippopoli l'eccitazione è estrema.

Da Atene si annuncia che Komunduros, prima di sciogliere la Camera, ha spiegata la situazione, dicendola buona all'interno e affermando che, circa la questione delle frontiere, le simpatie dell'Europa sono sempre per la causa ellenica. Di queste simpatie costanti, se n'è avuta anche di recente una prova in un discorso tenuto da Gladstone a favor della Grecia. Egli disse: «La Grecia, benchè debole, è forte nei suoi principii e si basa, a ragione, sulle simpatie del popolo inglese. La Grecia non dovrebbe nè potrebbe recedere da ciò che le ha promesso l'Europa. Non potrebbe trovare maggiore sanzione nelle sue pretese di quella del trattato di Berlino... Io credo che buona e giudiziosa politica dell' Inghilterra sarebbe quella di promuovere una duratura amicizia tra i turchi ed i greci, questa sarebbe una domanda molto accetta al popolo inglese, le cui simpatie per gl' interessi ellenici sono anche oggi vivaci come nei tempi anteriori».

Il Re di Spagna è stato fatto oggetto d'un nuovo attentato, ma meno pericoloso del primo. Questa volta è stata «una vecchia pazza», dice il telegrafo, a gettare una pietra contro la carrozza reale, mentre Alfonso recavasi alla Chiesa di Atocha. Se si tratta d'una vecchia pazza, è a credersi che in questo caso non si farà uso della «garotta» colla quale si punì l'attentato di Oliva Moncosi.

— La *Perso*, ha da Roma: Il ministro Villa diramò alle Autorità una vigorosa circolare, ordinando che non si permetta nei grossi centri di operai la presenza di stranieri, che facciano una propaganda sovversiva.

Il generale Garibaldi andrà giovedì a Civita vecchia, e si annuncia prossima la pubblicazione di una sua lettera in cui si consiglia di appoggiare il Ministero Cairoli.

Il *Diritto* pubblica un vivacissimo articolo contro la *Riforma*, sostenendo la condotta dell'on. Cairoli dinanzi al Senato. Il *Diritto* aggiunge che il presidente dei ministri, deferendo alle dichiarazioni fatte ed all'attitudine conciliante del Senato di discutere il macinato in novembre, non rinunciò alle prerogative della Camera, ma intese preparare una soluzione favorevole, evitando dei conflitti.

— L'*Adriatico* ha da Roma 28: Si assicura che Ronchetti accettò l'ufficio di segretario generale al Ministero dell'interno. Si assicura che Ramognini verrà presto rimandato prefetto. Verranno collocati a riposo parecchi prefetti. Corre voce che Cairoli chiuderà la sessione legislativa. L'idea trova molto favore.

— È smentito che Villa prepari un progetto di legge per abrogare il domicilio coatto.

— Dicesi non essere improbabile che il ministero Cairoli non accetti senza benefizio d'inventario il progetto di legge per la riforma elettorale presentato alla Camera dal terzo Gabinetto Depretis e circa il quale deve riferire l'onor. Brin a nome della commissione parlamentare che ebbe dagli Uffici il mandato di esaminarlo.

Si attribuisce anzi all'onorevole ministro Villa l'intendimento di redigere un altro progetto di legge per la riforma elettorale piuttosto conciso, riassumendo in pochi articoli le modificazioni che ritiene conveniente fare alla legge vigente; poichè così sarebbe da sperarsene più pronta e sicura la discussione e l'approvazione della Camera. (*Gazz. d'Italia.*)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 27. I giornali cattolici pubblicano una lettera indirizzata dall'Arcivescovo di Parigi ai Senatori, la quale protesta contro i progetti di Ferry a nome della libertà. Conchiude dicendo: «Non saremo un ostacolo al Governo repubblicano, ma non bisogna obbligarci a guardare verso il passato per ritrovare l'immagine della giustizia e della libertà.»

L'*Ordre*, organo bonapartista, dichiara che il principe Gerolamo è il capo della famiglia imperiale; non è semplicemente il candidato all' Impero, ma è l' Impero stesso. Questo articolo dell'*Ordre* è considerato specialmente come una risposta ai bonapartisti dissidenti.

Madrid 27. Una vecchia colpita da follia lanciò una pietra contro la carrozza del Re.

Atene 27. Comunduros, prima di dare lettura del Decreto che scioglie la Camera, spiegò la situazione; disse che all'interno è buona; circa la questione estera o ellenica, essa è in piena vitalità; tutta l' Europa simpatizza colla Grecia; questa non diede mai occasione di raffreddamento nè all'Europa, nè alla Turchia. Colle nostre deboli risorse non potevasi fare di più.

Filippopoli 27. Avvennero gravi disordini. Eccitazione estrema in seguito alla decisione della Commissione internazionale che stabilisce che le poste e i telegrafi si amministrino da impiegati nominati dal Sultano.

Valparaiso 27. Il vapore *Illimani* affondò; i passeggieri e l'equipaggio furono salvati.

Nuova York 27. A Menfi nella settimana scorsa 34 morti di febbre. Il Comitato di sicurezza fece appello al concorso dei cittadini per mantenere l'ordine e per assistere i malati. Due morti a Shelbyville nel Tennessee; quattro casi nell'Ospitale di Louisville.

Londra 28. La *Reuter* ha da Costantinopoli: L'ambasciatore turco a Vienna, Edhem pascià, ha dato la dimissione ed è atteso a Costantinopoli.

Berlino 28. Giusta la *Post*, la rappresentanza cittadina di Essen (Düsseldorf) conferì ad unanimità al principe Bismark la cittadinanza onoraria.

Simla 28. Cavagnari coi membri della missione inglese è giunto a Cabul il 24 corr. e fu ricevuto con grandi distinzioni e cogli onori militari. Cavagnari presentò la stessa sera le credenziali all'Emiro, il quale gli diede un amichevole benvenuto.

Cracovia 28. Notizie da Varsavia recano che il tribunale di quella città assolse il soldato Krezevsky, che uccise con una fucilata l'arrestato nibilista Bajte nelle carceri della fortezza. Condannò invece per gli eccessi provocati dal sanguinoso fatto nelle prigioni un certo Sierszewsky ad otto anni ed un certo Landy a dodici anni di reclusione in fortezza.

Serajevo 28. Huhui pascià è qui arrivato.

Vienna 28. Da lettere private risulta che in Bosnia è scoppiata l'insurrezione e che stanno battendovisi.

ULTIME NOTIZIE

Roma 28. (Senato). Si discute e si approva il progetto della Convenzione Monetaria fra l'Italia, il Belgio, la Francia, la Grecia e la Svizzera, e l'atto addizionale 20 giugno 1879. Sopra raccomandazioni di Casati, il relatore, Grimaldi e Cairoli danno spiegazioni circa le modificazioni da introdursi avanti le ratifiche in modo da evitare gli inconvenienti inerenti ai primi tempi della circolazione dell'argento, e circa la somma da iscriversi in bilancio per acquistare all'estero cento milioni della nostra moneta divisionaria.

Approvansi i progetti: 1 per la proroga e denunzia dei Trattati di Commercio e Navigazione; 2. Per le disposizioni relative al Fondo pel Culto; 3. Per l'esenzione daziaria dei materiali occorrenti alla costruzione dei galleggianti.

Apresi la discussione sulle conclusioni della Commissione permanente finanziaria, secondo le quali le entrate 1879 saranno inferiori di 10 milioni alle previsioni.

Digny, relatore, giustifica le conclusioni della Commissione.

Grimaldi prevede alcuni aumenti nelle entrate di Ricchezza Mobile, nelle Dogane, e nei Fabbricati. Prevede qualche diminuzione nei Tabacchi, e nel Registro e Bollo.

Mamiani deplora l' influenza sempre minore dell'Italia in Oriente. Legge un indirizzo di gratitudine del Municipio d' Atene al Comitato Ellenico costituitosi in Roma. La miglior politica italiana in Oriente è quella di favorire la nazionalità greca. Chiede a qual punto sia l' esecuzione dell' articolo 24 del Trattato di Berlino, se noi avremo voce nel componimento della questione turco-greca, e se l'Italia asseconderà i voti della Grecia per ottenere Giannina.

Caracciolo dimostra l'incoerenza della politica orientale dei nostri diversi Ministeri. Lamenta la poca pubblicità dei documenti diplomatici, chiede se l'Italia eserciterà influenza nella questione d'Egitto e quando potrà avvenire il riconoscimento della Rumenia.

Tamajo chiede se sia vero che qualche agente italiano in Oriente oltrepassasse le sue attribuzioni.

Cairoli riconosce che il tempo incalza. Un ampia discussione è impossibile sulla questione della nostra politica estera, che esige completa discussione per dissipare gli equivoci che producono inesatte interpretazioni. Il nuovo Ministero non ebbe ancora tempo di informarsi esattamente sulle quistioni estere, ma crede che i suoi predecessori abbiano operato secondo le loro dichiarazioni. L'attuale Ministero seguirà il medesimo impulso di pace e di esecuzione dei Trattati, e specialmente dell'art. 24 del Trattato di Berlino, illustrato dal 13° protocollo del Congresso per favorire le nazionalità. La nostra condotta sarà uniforme ai nostri impegni e le trattative pendenti non consentono neppure il caso che si sia mancato al dovere. Esprime simpatie caldissime per la Grecia. Non risulta che la Turchia abbia ancora nominati i suoi plenipotenziari per la questione dei confini della Grecia. Circa l'Egitto è inesatto che gli italiani là domiciliati abbiano chiesto la protezione delle potenze straniere. La politica italiana sa tutelare i nostri connazionali e i loro interessi ed assicurarsi in quel paese quella parte che ci compete di legittima influenza. Quanto alla Rumenia, spera che il governo di quel paese otterrà la risoluzione della questione religiosa dopodichè l'Italia avrà la soddisfazione di riconoscere tosto ufficialmente quel simpatico paese. La politica estera dell'Italia sarà conciliante, ferma, degna d'una grande nazione.

Mamiani propone un'ordine del giorno che esprime fiducia nel governo, che nella questione dei confini turco-ellenici favorirà la soluzione indicata all'articolo 24 del protocollo 13 del trattato di Berlino.

Cairoli, per considerazioni inutili a svolgersi e pei riguardi già detti, prega Mamiani a ritirare il suo ordine del giorno.

Mamiani acconsente.

L' incidente è esaurito.

Torelli fa alcune raccomandazioni circa la necessità del rimboschimento delle nostre montagne come mezzo di prevenire le inondazioni.

Cairoli assicura della premura del governo in questa grave questione.

Approvansi successivamente i bilanci di tutti i Ministeri e la legge generale del Bilancio.

Vienna 28. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli in data odierna: Sabato sera ebbe luogo un Consiglio dei ministri, che durò a lungo, e al quale non prese parte Kheredin pascià. Dalla circostanza che Kerredin non si presentò ieri alla Porta, si crede poter dedurre non avere il Sultano presa ancora alcuna decisione circa la crisi. L' inviato rumeno presso la Porta è giunto a Costantinopoli.

Berlino 28. La *Nordd. Zeitung* smentisce la notizia che il nunzio Masella sia stato od abbia intenzione di recarsi a Kissingen.

Kiel 28. Giusta sentenza del Tribunale di guerra nell'affare del *Grosser Kurfürst* il contrammiraglio Batsch fu condannato a sei mesi, e il capitano in seconda, Klause, a un mese di arresto in fortezza; il capitano Kühne fu assolto.

Salisburgo 28. Il Congresso ferroviario fu aperto dal luogotenente Thun, il quale mise in rilievo la grande importanza di tale riunione per rianimare le comunicazioni commerciali.

Londra 28. Il rappresentante degli Stati Uniti a Londra è dimissionario. Il *Morningpost* ha da Berlino che la Russia decise di aggiornare la spedizione d'esplorazione nell'Amurdaria. Il *Times* ha da Costantinopoli che essendo sorte nuove difficoltà, il Sultano aggiornò nuovamente di firmare il programma di Kereddine.

Parigi 28 La *Republique Francaise* dice che se il Sultano persiste nella sua condotta verso l'Egitto si farà a meno del Firmano d'investitura ed il Kedive continuerà a spedire a Costantinopoli l'annuo tributo, limitando a questo le sue relazioni con la Porta. La Francia e l'Inghilterra proporranno alle potenze di riunire la Commissione di liquidazione per tutelare gli interessi dei creditori più che sia possibile e per istituire probabilmente, nei luoghi ove vi sono Europei alcuni ispettori generali, il cui intervento negli affari amministrativi non sarà meno reale e sarasenza appello. La *Republique* crede pure alla nomina dei sottosegretari di stato Europei nei principali Ministeri dell'Egitto.

Roma 28. Il Presidente del Consiglio dei Ministri spedì al Presidente del Consorzio interprovinciale pel Concorso agrario di Caltanisetta un dispaccio avvertendolo che il Re espresse il suo altissimo rincrescimento di non poter trovarsi presente al Concorso agrario di Caltanisetta nei primi giorni di settembre. Il Re e la Regina recheransi presto ed indubbiamente entro l'anno a Palermo, ove fino dall'anno scorso intendevano fare un breve soggiorno. In quell'incontro visiteranno anche la patriotica città di Caltanisetta, ma non potendosi stabilire ora il giorno preciso della loro partenza, i Sovrani desiderano che non sia nè prorogata nè lasciata indeterminata la data dell'apertura pel Concorso.

Napoli 28. La fregata *Vittorio Emanuele*, avente a bordo la scuola di marina, salpò pel Pireo.

Madrid 21. La vecchia che lanciò una pietra contro la carrozza del Re fu deferita al tribunale. Il fatto considerasi privo d' importanza.

Costantinopoli 28. Il Sceik-ul-islam e gli Ulema disapprovarono il programma di Kereddine. Il Sultano ne propose un'altro, inaccettabile al Ministero. E' probabile che Kereddine restituisca i sigilli di Stato.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Torino 26 luglio.* Gli affari furono ancora molto limitati, per la resistenza dei produttori, che fiduciosi nell'avvenire rifiutano le offerte avvanzate quantunque siano già più eque e ragionevoli di quelle dell'antecedente ottava. Anche per i bassi prodotti, e specialmente per le struse, si ebbe più viva domanda e molte trattative avviate, ma non compiute per elevate pretese dei filandieri.

Cereali. *Trieste 27 luglio.* Venduti 16,000 quintali viaggiante granone Valacchia comune e colorito da fr. 14 a 15 1/4 oro; 1500 quintali granone pronto da f. 6.20 a 6.25.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 28 luglio

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1880	da L. 86.50	a L. 86.60
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1879	„ 88.65	„ 88.75

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 22.20	a L. 22.22
Bancanote austriache	„ —.—	„ —.—
Fiorini austriaci d'argento	2.40 1/2	2.41 —

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	4 — —
„ Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 — —
„ Banca di Credito Veneto	— —

BERLINO 26 luglio

Austriache	497.—	Mobiliare	160.50
Lombarde	478.—	Rendita ital.	—.—

LONDRA 26 luglio

Cons. Inglese	97 15/16 a —.—	Cons. Spagn.	15 1/8 a —.—
„ Ital.	79 1/4 a —.—	„ Turco	11 7/8 a —.—

PARIGI 26 luglio

Rend. franc. 3 0/0	82.60	Obblig. ferr. rom.	—.—
„ „ 5 0/0	117.72	Londra vista	25.31 —
Rendita Italiana	80.25	Cambio Italia	9 5/8
Ferr. lom. ven.	203.	Cons. Ingl.	97 15/16
Obblig. ferr. V. E.	282.—	Lotti turchi	46.75 —
Ferrovie Romane	107.—		

TRIESTE 28 luglio

Zecchini imperiali	fior.	5.46 —	5.47 —
Da 20 franchi	„	9.23 1/2	9.24 1/2
Sovrane inglesi	„	11.60	11.62 —
Lire turche	„	—.— —	—.— —
Talleri imperiali di Maria T.	„	—.— —	—.— —
Argento per 100 pezzi da f. 1	„	—.— —	—.— —
idem da 1/4 di f.	„	—.— —	—.— —

VIENNA dal 26 lugl. al 28 lugl.

Rendita in carta	fior.	66.70 —	66.55 —
„ in argento	„	68.20 —	68. —
„ in oro	„	78.65 —	78.40 —
Prestito del 1860	„	126.30 —	126.25 —
Azioni della Banca nazionale	„	826 — —	826. — —
dette St. di Cr. a f. 160 v. a.	„	270.50 —	269.25 —
Londra per 10 lire stert.	„	115.75 —	115.75 —
Argento	„	—.— —	—.— —
Da 20 franchi	„	9.21 —	9.21 1/2
Zecchini	„	5.48 —	5.48 —
100 marche imperiali	„	56.75	56.80 —

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

(*Seguita in quarta pagina*)

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi., 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

alle Obblig. **PISA** con godim. dal 1 luglio 1879 è aperta nei giorni 26, 27, 28, 29 e 30 luglio 1879 al prezzo di L. 452 che si riducono a sole L. 439.50 pagabili come appresso:

L. 50.—	alla sottoscriz.	al 26 luglio	1879
» 50.—	al reparto		»
» 100.—		al 10 agosto	»
» 100.—		al 25 »	»
L. 152.—		al 5 sett.	»
meno: » 12.50	per interessi antipati dal 1 luglio al 31 dicembre 1879 che si computano come contante.		
» 139.50			
Tot. L. 439.50			

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore bonifico di L. 2 e pagherà quindi sole . . Lire 437.50

GARANZIA.

La Città di **Pisa** ha vincolato a garanzia del pagamento del Prestito tutti i suoi beni e tutti i redditi diretti ed indiretti. — I bilanci della Città di Pisa si chiudono con un *avanzo*, abbenchè in essi sia compresa la rata necessaria per il servizio di interessi ed ammortamento di questo Prestito, che venne contratto onde portare a compimento alcune opere di pubblica utilità.

Nessuno ignora la importanza ed il credito che gode la Città di **Pisa**, una delle più ragguardevoli dell'Italia Centrale e celebre per la sua Università. — Pisa conta attualmente 52,000 abitanti. — Il suo territorio rustico è fertilissimo, — condotto in gran parte a pasture ed a bosco e pel resto a viti, cereali, praterie e castagnetti.

Chiunque voglia impiegare bene e cautamente il proprio denaro deve cogliere l'occasione della emissione delle Obbligazioni **Pisa**, poichè la Rendita dello Stato, la quale ha il grave svantaggio di essere soggetta a continue oscillazioni per cause politiche, oggi non frutta che L. 4.90 0|0 (attesa la ritenuta di ricchezza mobile), mentre le Obbligazioni **Pisa** fruttano circa il 6 0|0 oltre il maggior rimborso in L. 162.50. Per avere 25 lire di rend. italiana al netto di ricchezza mobile occorrono in giornata lire 512 circa, mentre acquistando un gruppo di Obbligazioni **Pisa** si hanno simili Lire 25 nette con sole lire 437.50, e cioè con un utile di Lire 74.50, oltre il maggiore rimborso certo di L. 162.50 per ogni gruppo, lo che porta l'interesse in media a più del 7 0|0

La sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 26, 27, 28, 29 e 30 luglio 1879.

In ***Milano*** presso *Compagnoni Francesco.*
In ***Torino*** presso *U. Geisser e C.*
In ***Napoli*** presso la *Banca Napoletana.*
In ***Genova*** presso la *Banca di Genova.*
In ***Bologna*** presso la *B. Ind. e Commerciale.*
In ***Verona*** presso *Figli di Laudadio Grego.*
In ***Lugano*** presso la *B. della Svizzera Italiana.*
In ***Udine*** presso la *Banca di Udine.*

N. 831 — 2 pubb.

Provincia di Udine — **Distretto di Sacile**

COMUNE DI CANEVA

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 15 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra elementare per la scuola mista di Fratta, coll'emolumento di L. 550 compreso l'aumento del decimo.

La nomina è di spettanza dei Consigli comunali dei Comuni consorziati di Caneva e Sacile, e s'intende fatta per un biennio a mente dell'art. 3 della legge 9 luglio 1876.

Nel termine suindicato le aspiranti dovranno produrre al Municipio di Caneva i loro documenti a tenore di legge.

Caneva, 20 luglio 1879.

Il Sindaco
G. B. MAZZONI.

N. 1163 — 3 pubb.

Comune di San Giorgio Nogaro

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto a tutto agosto p. v. il concorso al posto di maestro elementare di questo capoluogo classe 1ª sezione inferiore verso l'annuo onorario di L. 600 *seicento.*

Gli aspiranti dovranno entro l'indetto termine presentare le loro istanze a questo Municipio corredate dai seguenti documenti.

1. Fede di nascita.
2. Certificato di moralità.
3. Certificato di vaccinazione.
4. Patente d'idoneità.

La durata della nomina è per la prima volta di anni due, indi per sei a termini dell'art. 3 della legge 9 luglio 1876.

L'elezione spetta al Consiglio comunale salvo approvazione del Superiore Consiglio provinciale scolastico.

Dal Municipio di San Giorgio Nogaro li 23 luglio 1879.

Per il Sindaco
Foghini.

Premiato Stabilimento Idroterapico

LA VENA D'ORO

(Prov: di Belluno-Veneto)
462 METRI SUL LIVELLO DEL MARE

PROPRIETÀ DEI FRATELLI LUCCHETTI

Apertura 1° Giugno.

Ufficio telegrafico, Posta e farmacia nello Stabilimento, — Nuova sala per le doccie Scozzesi. — Medico Direttore alla cura ***Vincenzo dott. Tecchio*** — Medico Consulente in Venezia Cav. **Angelo dott. Minich.**

Per informazioni e programmi rivolgersi ai proprietari.

CRESPANO-VENETO

ALBERGO CANOVA

condotto da A. BASSETTI

APERTO DAL 1° LUGLIO.

In detto Albergo furono fatte in quest'anno molte migliorie da poter maggiormente soddisfare alle giuste esigenze dei signori Forestieri, i quali troveranno buoni appartamenti, camere unite e separate, sala con bigliardo, sala con piano, pranzi alla tavola rotonda, speciali ed alla carta, vetture alla stazione di Bassano a tutte le corse, scuderie e rimesse; il tutto a prezzi moderatissimi.

Vi è pure Stabilimento di bagni sì naturali che ferruginosi, come a Doccia a varie temperature.

NB. Per la direzione e sorveglianza delle acque ferruginose fu incaricato il medico **Benedetto dott. Prato.**

SULLE ALPI DEL TRENTINO

Stabilimento Bacologico di Agostino Zecchini di Val di Ledro

17ª CAMPAGNA

IBERNAZIONE ALPINA - CONSERVAZIONE GRATUITA

A richiesta si spedisce il Programma. Per commissioni rivolgersi alla Casa, si ricercano incaricati, esigonsi buone referenze.

INSERZIONI LEGALI
e dei Comuni.

A intento di dar maggior diffusione di quella che dà il bollettino della Prefettura alle inserzioni legali, avverto che per la riproduzione integrale di tali inserzioni sul *Giornale di Udine*, offro una tariffa speciale ridotta a c. 5 per linea in 4ª pagina.

Per riguardo poi agli avvisi di concorso ed altri simili, siccome molti Sindaci credono che *questi debbano*, come gli annunzi legali, andare a seppellirsi nel medesimo bollettino della Prefettura, il quale non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione, li assicuro che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove torna ad essi più conto di farlo e dove trovano la massima pubblicità. Ed è per questo che io offro loro maggior facilitazione di prezzo tanto in 3ª quanto in 4ª pagina del *Giornale di Udine.*

L'Amministratore
GIOVANNI RIZZARDI.

AVVISO.

Trovasi vendibile presso i sottoscritti. **Trebbiatoi** a mano per frumento, segala e semente di erba medica. **Trinciapaglia** perfezionati e **Tritatori** per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni Proprietario di cavalli. Tutto a prezzo di fabbrica.

FRATELLI DORTA.

COLPE GIOVANILI
ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTU'
TRATTATO ORIGINARIO
CON CONSIGLI PRATICI
contro

L'indebolita Forza Virile e le Polluzioni.

Il sofferente troverà in questo libro popolare *consigli, istruzioni* e *rimedii pratici* per ottenere il ricupero della *Forza Generativa* perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle *malattie secrete.*

Rivolgersi all'autore:
Milano - Prof. E. SINGER - Milano
Borghetto di Porta Venezia n. 12.

Prezzo L. 2.50
contro Vaglia o Francobolli.
Si spedisce con segretezza.
In Udine vendibile presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Si conserva inalterata e gazzosa
Si usa in ogni stagione
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomachi più deboli

ACQUE DELL'ANTICA FONTE
DI

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale;

100 bottiglie acqua L. 23.—	} L. 36.50	
Vetri e cassa » 13.50		
50 bottiglie acqua » 12.—	} » 19.50	
Vetri e cassa » 7.50		

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 15 D'OGNI MESE

il 15 agosto partirà per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

il VAPORE (Viaggio in 20 giorni)

UMBERTO I.

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO;

Prima Classe Fr. **850** — Seconda Fr. **650** — Terza Fr. **160.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società** via S. Lorenzo, Num. 8 **Genova.**

ACQUA DI MARE
a domicilio.

I buoni risultati ottenuti dall'uso dei bagni marini del ***Fracchia*** a domicilio han fatto nascere l'idea di poter portare dei sentiti immegliamenti in questo genere di cura, col sostituire ai sali artifiziali la viva acqua dell'onda marina.

La possibilità del trasporto, traendola dal ***Porto Lignano*** località, che sporgente in mezzo alla marina ne guarantisce la vivida efficacia, e la pienezza dei mezzi curativi, dopo superate molte difficoltà non scevre di sacrificio, ci impone di far fidanza con uno smercio rilevante e col plauso generale.

Il recapito dell'acqua di mare resta fissato alla **FARMACIA ALLA FENICE RISORTA,** dietro il Duomo, a cominciare dal 1 luglio ai seguenti prezzi:

Per un bagno it. L. 3 - Per 12 bagni it. L. 33,

per i fanciulli prezzi da convenirsi.

Bosero e Sandri.

ACQUE PUDIE.

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (CARNIA)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

IL CONDUTTORE E PROPRIETARIO
Deroatti Leopoldo.

BAGNO SALSO A DOMICILIO

Invenzione del Farmacista FRACCHIA di Treviso

premiato con Medaglia all' Esposizione Italiana in Firenze nel 1861 ed a quella Regionale di Treviso nel 1872.

Questo bagno è preparato con sostanze medicinali raccolte in opportune stagioni nelle Venete Lagune. Si vende in vasi per adulti e per fanciulli con analoghe istruzioni ed attestazioni delle esperienze fatte nei primari Ospitali d'Europa, e dei felici e meravigliosi risultati da oltre **36 anni** ottenuti in Italia ed all'Estero.

NB. Il Bagno Fracchia non va confuso cogli altri bagni ***a semplice base salina,*** che si smerciano a prezzi vilissimi, ***nè con altri che si vantano quali surrogati,*** e mancano di tutti quei principi terapeutici che sono propri dell'acqua delle Venete Lagune.

Le commissioni si ricevono in *Treviso presso il Farmacista Renzo Brunetti successore Fracchia,* unico ed esclusivo cessionario del segreto e del diritto di fabbricazione, e presso le primarie Farmacie ed Agenzie di pubblicità del Regno e dell'Estero.

In UDINE presso le Farmacie Comessatti, Fabris, Filippuzzi e Sandri-Bosero.

Udine, 1879 Tipografia G. B. Doretti e Soci.